

ABBONAMENTI

Udine a domicilio o nel Regno
Anno L. 10
Semestre L. 5
Trimestre L. 3
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre L. 12
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati

Un numero separato Centesimi 5

INSEZIONI.

Articoli comunicati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FIGARO

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bertoldo

SPERANZE!

Per non peggiorare la posizione già grave in cui si trova, per la sentenza della Corte di Innsbruck, il nostro concittadino Giuseppe Sabbadini, siamo vivamente pregati, al momento di porre in macchina il nostro giornale, di levare l'articolo di fondo che di esso Sabbadini si occupava.

Facendo tacere il sentimento patriottico; allo scopo di esser utili allo sfortunato Sabbadini, lasciamo in bianco l'articolo, che del resto sta in cuore ad ogni italiano che ama la sua patria.

LA FRANCIA IN ASIA

La questione del Tonchino è ancora allo stato quo. Si parla sempre della missione Tricou con opposte speranze. Intanto il *Figaro* dà la primizia di un altro colloquio che il marchese di Tseng, ambasciatore cinese a Parigi avrebbe avuto col corrispondente del giornale americano *New York Herald*.

Secondo questo corrispondente, il marchese Tseng avrebbe dichiarato che tra la Cina e la Francia era possibile un accordo amichevole ad una sola condizione, l'indipendenza del Tonchino. Aggiunse che una guerra colla Francia non era ora probabile anche esclusa detta condizione; ma che la Cina avrebbe protestato e si sarebbe riservata la sua libertà d'azione per tempo migliore. Disse che d'una cosa era sicura; che data

trattive di questa giovane avevano sedotto il sig. di Breuil e lo tenevano schiavo da parecchi anni. Si diceva, — cosa mai non si dice — che egli avesse paura della sua gaiz, che, questa, lo battesse e sapesse perfettamente farlo marciare a suo talento. La bella Amanda aveva il primato sulle sue pari, aveva un bell'appartamento, alcune piccole rendite, ed il sublime del genere, un aial tutto sommato, per un provinciale, il sig. di Breuil faceva le cose per bene. Amanda era ben mantovata. Questa felicità avrebbe dovuto bastarle, ma la sua natura malvagia non sembrava provare alcuna soddisfazione. Le toilettes, la posizione, la virtù stessa di madama di Breuil le davano ombra, le facevano invidia, impedivano di dormire e nulla le sarebbe costato per distruggere la felicità di quell'adorabile creatura.

Valentina non era stata lungo tempo ignara del nome della gaiz di suo marito; buone lingue caritatevoli s'erano incaricate di farglielo sapere; ogni qual volta la incontrava nella via, e gli incontri succedevano spesso in provincia, lo sguardo penetrante e maligno della giovane la perseguitava, le faceva salire il rossore alla fronte e piegare la testa.

Essa nascose in sé medesima questa nuova umiliazione, la più crudele di tutte; non era il suo cuore che soffriva, era l'amor proprio del nome, l'orgoglio della donna.

L'amor proprio offeso non perdona mai.

una guerra tra la Francia e la Cina, questa non sarebbe stata sola; ma doversi contare molto sull'Inghilterra e gli Stati Uniti. Disse che se la Francia era formidabile, la Cina non essere più quella del 60. Aveva un esercito istruito da ufficiali europei, fortezze guarnite di cannoni Armstrong e Grupp; i porti muniti di torpedini. Alla Francia invece, anche ammessi gli straordinari suoi mezzi di offesa, riuscirebbe sempre gravissimo il mantenere forze imponenti nel lontano Oriente.

I Francesi peraltro terranno poco o nessun conto delle fanfaronate del marchese Tseng: essi badano piuttosto a Bismarck, il quale segue attentamente l'affare del Tonchino, perché da un eventuale rottura tra la Francia e la Cina sorgerebbe una nuova ragione di essere per la tanto temuta alleanza franco-russa.

E a dir vero il linguaggio di alcuni giornali moscoviti è precisamente tale da giustificare le preoccupazioni del Gran Cancelliere. « Dal punto di vista politico (scrive il *Novoje Vremja*) i progetti della Francia sul Tonchino sono del tutto favorevoli alla Russia. Dal punto di vista commerciale, e soprattutto in ciò che concerne l'estremo Oriente, la Francia non è per niente rivale della Russia; è ciò che più importa, la Francia agisce in un modo molto vantaggioso per noi, occupando l'attenzione del governo cinese. La Cina ha un avversario di più, e noi dobbiamo approfittarne per affermare a Pechino per mezzo di un abile politico la nostra influenza scossa dalla soluzione incompleta della questione di Koukdja.

« I cinesi, vili di loro natura, divengono insolenti ed alteri alla prima concessione che loro si fa, e si esagerano la loro forza, ed arrivano nella loro stordidezza a negare completamente il pericolo. Essi sanno distinguere con molta finezza quali sono gli stranieri che il loro governo teme, e quali sono quelli che disprezza. Vivendo rinchiusi fra di essi ed avendo poca fiducia nella loro potenza, sono usi a considerare come un vicino potente e pericoloso questo impero russo, al quale il Figlio del Cielo fa continuamente delle concessioni. Il compito della nostra diplomazia deve consistere soprattutto a mantenere il timore che il nome russo ispira in China. Non è conservando ed aumentando questo timore che noi potremo continuare a profittare pacificamente delle nostre frontiere dell'estremo Oriente separate dalla Manchouria dallo sbocco naturale che esse dovrebbero avere sull'Oceano Pacifico. »

IL FIGARO E LEO TAXIL

Secondo il *Figaro*, la commemorazione

Essa si sapeva adeguata, disonorata, dileggiata; e questo insulto gratuito della gaiz di suo marito, aumentava vieppiù la ripugnanza istintiva che provava per quest'uomo vizioso di cui portava il nome.

Ciascuno di questi colpi di spillo finiva per fare una piaga; ogni giorno recava nuovi granelli di sabbia a questo edificio che dovea ben presto crollare e seppellirsi sotto le sue rovine, l'onore d'una donna ed il nome d'un marito.

VIII.

Al termine di alcuni giorni, l'immagine di Valentina s'era cancellata dalla mente del signor di Vergnes, non lasciandovi più che una traccia fugace, una vaga rimembranza; egli non avrebbe potuto definire il colore dei suoi occhi, la forma delle sue sembianze; egli non si ricordava che d'una donna leggiadra. Era tutto. Allorché il suo pensiero si arrestava sul marito, provava una ripugnanza istintiva, un disgusto innato e volgendo la testa faceva ogni sforzo per fuggire quello sguardo falso che lo perseguitava un istante.

Le conoscenze in provincia si fanno presto, massime fra uomini; avviene l'incontro, si è giovani; una certa conformità di gusto, d'opinione, vi conduce, senza saperlo, ad uno scambio di strette di mano; si discorre, si confida reciprocamente; ci si abbandona con ramma-

di Garibaldi non ebbe per iscopo di solennizzare la memoria dell'eroe.

« Certini, dice quel giornale, si figurano che la riunione fosse solamente commemorativa della morte di Garibaldi. Altri credono che si volessero festeggiare Canzio, il genero di Garibaldi e il conte Pianciani, venuto per regalare al Consiglio municipale la spada di Latour d'Auvergne e quella di Garibaldi. Altri infine non videro in quella cerimonia che un tentativo di unione tra la Francia e l'Italia.

« Errori! La verità, la verità pura, e non lo scrivo senza vergogna; è che questa festa è soprattutto un affare a profitto del cittadino Leo Taxil. Non s'è fatto sentire ieri il cittadino Taxil, ma era là, dissimulato, in mezzo alla assemblea.

« Egli è il papa dell'ateismo..... Ieri il clericalismo ha ricevuto parecchi colpi. Il cittadino Leo Taxil il registrerà, li conterà e si proclamerà vincitore. I deputati e i cittadini presenti furono giuocati. Essi lavorarono per lui. »

Poi il *Figaro* descrive la solennità, accennando ai discorsi di Pianciani e di Canzio.

E termina: « La giornata fu buona per il cittadino Leo Taxil, al quale l'ateismo fa guadagnare una ventina di mille lire all'anno. »

Per quanto il *Figaro* sia quello delia di giornale che tutti sanno, non si può a meno di deplorare che nella commemorazione di Garibaldi abbia avuto parte diretta o indiretta il signor Leo Taxil.

Nel paese del nihilismo.

Un signore italiano, reduce da Mosca narra questi particolari sulle feste della incoronazione alle quali assistette, e sulla moralità in Russia:

Era uno spettacolo nauseante quello della plebe da mattina a sera, e da sera a mattina, alcoolizzata a spese del tesoro imperiale. Rozzo e selvaggio già di sua natura, il popolo di Mosca, e in parte anche quello di Pietroburgo veniva eccitato, contro i forestieri e contro le persone « vestite all'europea. » A Pietroburgo, per diversi giorni la plebe assaliva gli equipaggi, ne faceva scendere le signore, le bastonava sulla via, osava sinanche contaminarle coi baci puzzolenti di vodka, e la polizia lasciava fare.

La corruzione, alla quale il dispotismo serve di scudo, è pot tanta e tale che a noi, avvezzi ai controlli parlamentari e giornalistici, pare impossibile.

Ultimamente, un italiano viaggiatore d'una grande fabbrica di lacca per le giberne, conchiuse un contratto col co-

rico, ci si ritrova con piacere, in una parola, basta poco tempo per instaurare una buona compagnia.

Da qualche giorno, Enrico, senza avvedersene, era il caporione della *Gentry* della città di Rennes; ciascuno dei bel giovanotti del luogo si teneva onorato di stringergli la mano, di chiamarsi suo amico, passeggiando con lui sulla riva. Egli si confidava poco, si teneva riservato, meravigliatissimo di questa valanga di onori; ma rispondeva semplicemente e con nobiltà a questa simpatia troppo esagerata per esser vera.

Suo malgrado si trovò frattanto trascinato a qualche pranzo, ove c'erano da un lato solenni uomini ed ove dall'altro i damerini indigesti vollero ad ogni costo fargli conoscere l'esteriore delle donne galanti. Erano per lo più povere giovani molto insignificanti che l'uno cercava di strappare all'altro in mancanza di meglio; i loro scoppi di risa forzati e la loro galezza non provava affanno, non giunsero a rallegrare la fronte dell'annoiato. Egli fu lo spirituale del momento, del capriccio; insomma i suoi nuovi amici, in questi pranzi troppo bizzarri, si formavano l'idea che egli era un mediocre bevitore ed un mediocre convitato.

Fu in una cena che incontrò per la prima volta la bella Amanda.

La Plinver era vanuta là senza il suo amante, (egli non ardiva ancora di comprometterli), accompagnata da una delle sue amiche, una di quelle infelici

mando di un dato distretto militare, ma ad un patto, voluto da questo egregio generale: 600 delle 1000 casse dovevano essere realmente piene di lacca; le altre piene d'acqua: « per stemperare meglio la verità » disse il generale. « Ricordatevi però, soggiunse, di metterle in conto anche quelle; soltanto il denaro lo ritirerò io. »

Due cifre danno un'idea della stima che i russi hanno delle persone che circondano lo czar.

Le spese per l'incoronazione ammontarono a 34 milioni di rubli; ebbene — dicono — a Pietroburgo — si può calcolare — che non se ne sono spesi più di 8!

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta pom. del 21.

Presidenza SPANTIGATI

Seduta ant.

Approvati il progetto per estendere l'art. 45 alinea 3 della legge 14 aprile 1864 concernente gli impiegati della giunta lombarda del censimento agli impiegati temporanei della cessata giunta del censimento romano.

Discututi la legge per modificazioni alla circoscrizione militare territoriale del regno stabilita dalla legge 22 marzo 1877.

Della Rocca domanda perohè questa legge nella ripartizione non tenga conto della popolazione né dello stato di fabbricati militari e perchè non siasi disposto di collocare due divisioni a Trivigno e a Caserta.

De Bassecourt rammenta l'opposizione sua alla legge 1877 e la giustifica.

Teti dimostra la necessità di stabilire le divisioni a Caserta e a Trivigno spiegando specialmente l'importanza tattica della linea del Volturno.

Ferrero per rispondere complessivamente agli oratori svolge i criteri della circoscrizione territoriale di questa legge e ne mostra i vantaggi.

De Renzi accetta il criterio del ministero, ma osserva che la Campania e il Volturno sono luoghi di battaglia e il nemico può scegliere per marciare su Roma. I soldati territoriali la difenderanno, ma bisogna dar loro i mezzi difesa, quindi la necessità di fortificazioni.

Ferrero assicura che penserà seriamente alla fortificazione di Capua. Del resto ovunque si avranno sempre truppe sufficienti per resistere alla prima difesa.

Seduta pom.

Presidenza FERRI.

Bonghi svolge la sua proposta di legge per disposizioni relative agli stipendi dei

raietle che trovano sempre modo di vivere alle spese d'una bella donna.

Vedremo, dicevano i damerini, vedremo questo bell'ufficiale d'indugi ad Amanda, se non le fa la corte.

La Plinver prevenuta si teneva sotto le armi, aspettando l'aspetto di più fermo; ma fu grande meraviglia quando si vide che il signor di Vergnes non si occupava più d'essa, che delle sue pari e non sembrava porre alcuna attenzione alla sua.

Questa si ostinò al gioco e chiamò in suo aiuto tutta l'artiglieria femminile delle ochie e dei sospiri. Fu tempo perduto. L'aiutante di campo rimase insensibile, non sembrando punto avvedersi della sua felicità.

Amanda era battuta.

Le buone amiche della Plinver furono felici della sua disfatta; è sempre così, e fra donne, l'affetto non sa mai resistere alla più piccola soddisfazione dell'amor proprio. Per qualche giorno le vie di Rennes risuonarono degli schiamazzi prolungati sopra un bel giovane che aveva respinto una bella donna.

Agli occhi di tutti fu questo un atto di castità inconcepibile; molti andarono in cerca del motivo e poiché non esisteva, naturalmente, non lo si rinvenne punto; ben presto vi si pensò meno, poi meno ancora, ed in poco tempo nessuno sognò più la continuazione del signor di Vergnes, forse soltanto l'uno dei due interessati, Amanda stessa.

(Continua).

6 APPENDICE

GAUDIO D'AMORE

(DAL FRANCESE)

VII.

Come dovunque, le grissettes diventano rare in provincia, ed allorché vi esistono il loro regno è di corta durata.

Essi non hanno che un sogno: Parigi; e spesso non prendono un amante che nella speranza di giungere il più presto possibile all'Eden del loro sogno.

Alcune, più serie, d'uno spirito più positivo si allogano e sanno farsi una posizione nella stessa città dove sono nate. Esse continuano a vedere la loro famiglia; ma gli operai, la gente del popolo le insultano quando passano per la via. Disprezzando la donna della loro specie, portano invidia alle donne del mondo, non vedendosi che fra loro e formano una piccola società molto equivoca che non rassomiglia punto alle allettate della gran città le quali non hanno rapporto alcuno colle Friji, le Laie e le Imperia.

Amanda Plinver, che si chiamava più comunemente la Plinver, era una bella e forte ragazza, un po' troppo colorita, di cui le spalle quadrate, le mani grosse, quantunque bianche, tradivano pienamente l'origine plebea. Le robuste at-

maestri elementari, prega di trasmettere alla commissione che esamina il disegno di legge presentato dal Ministero.

Coppino consente di esaminare la proposta di Bonighi.

Baccelli presenta il disegno di legge per sussidio di lire 60.000 alla sezione del istituto tecnico di Como. Chiede sia trasmessa alla Commissione del bilancio.

Branc presenta la relazione sulla proposta di convenzione di navigazione fra l'Italia e la Francia del giugno 1883 nonchè dell'attuale trattamento in materia di tasse marittime.

Volanti a scrutinio segreto la legge per agevolare il credito a mito interesse a province, comuni ecc., colpiti dalle inondazioni ed è approvato con voti 191 contro 18; e per la riforma delle tariffe doganali che è approvato con voti 188 contro 26.

Berio svolge la interrogazione su ed altri sull'urgenza di efficaci provvedimenti per la marina mercantile in base ai voti della commissione d'inchiesta.

Magliani risponde che il Ministro da poche settimane ebbe notizia della conclusione e della proposta della commissione d'inchiesta. Lo studierà e in novembre presenterà complessivi provvedimenti.

Berti aggiunge anche che il suo ministero ha preso a studiare gli atti dell'inchiesta e le conclusioni.

Baccarini dà spiegazioni personali. Solimbergo replica a Berio che disenta da lui su parecchie deliberazioni della commissione d'inchiesta specialmente sull'ipotesi della costruzione di navigazione. Dichiarasi soddisfatto della risposta dei ministri e lo sarà appieno quando le promesse diverranno fatti.

Alle interrogazioni se il Governo intenda provvedere al riconoscimento giuridico delle Società di Mutuo Soccorso il ministro Berti accenna alle difficoltà che consigliano di procedere caso per caso. Riconosce però utile una legge che provveda a la presentatori.

Arnaboldi domanda quando intenda riformare il sistema d'ispezione sull'insegnamento elementare ed elevaro convenientemente i stipendi dei maestri elementari.

Baccelli desidera estendere la ispezione, ma le finanze per ora non lo consentono.

Approvati dopo discussione alla quale prendono parte Marzotti, Varrò e Sella la legge con la quale modificandosi l'art. 4 della legge 28 giugno 1871 che abolì i feudi concessi nella provincia di Roma si permette alienare, ad enti morali le gallerie e biblioteche ed altre collezioni d'arte o di antichità.

Approvati pure un progetto che interessa il Comune di Norda e quello che fissa il contingente di 1. categoria della jova sui giovani nati nel 1883 a 87 mila uomini per 2500 dei quali designati dal numero di sorteggio la ferma sotto le armi sarà di due anni.

Infine viene approvato il bilancio definitivo per 1883 dell'Agricoltura e commercio in L. 12.159.641.

bolizione perchè gli parve troppo liberale e troppo umana lasciar da parte la frusta!

Operai italiani in Prussia.

Il governo prussiano ha preso al servizio 1800 lavoratori italiani per la costruzione di un canale del Meno, pagandoli ad un marco al giorno, mentre gli operai tedeschi esigono molto di più.

Processo della Luisa Michel.

Parigi 21 L'accusata confessa che partecipò alla dimostrazione, nega però di avere eccitato il popolo al saccheggio delle panetterie. Dichiarò che fece propaganda nell'esercito per impedire la propaganda oleanista. I testimoni nulla dicono di nuovo.

Inondazioni.

Breslavia 21. In seguito alla pioggia caduta sulla montagna, i confluenti dell'Oder strariparono inondando parecchie città e villaggi; molte case e molti ponti rovinarono; per molto bestiame. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte.

Gazzettino della Città

Esposizione Provinciale in Udine. Il Comitato esecutivo per la Esposizione ha diretto alla Prepositura delle Opere Pie, ed alle Congregazioni di Carità della Provincia, la Circolare 1 maggio 1883 N. 427 del tenore seguente:

« Uno studio accurato e sèvero sulle condizioni organiche ed economiche delle Opere Pie, che renda possibile di rilevare i pregi, e di correggerne gli errori, è generalmente ritenuto il più efficace rimedio, da opporsi alle declinazioni troppo spesso ispirate dall'adorante spettacolo del pauperismo, a chi invece di sanare o lenire la piaga versandosi balsamo ristoratore, la inacerbisce col fiele delle passioni; eccita gli odi fra le diverse classi sociali, e disseta i sani principi della fraterna concordanza che assicurare dovrebbe la prosperità e la potenza dei popoli liberi. E di tanto maggiore profitto riuscirebbe tale studio, quando con elementi di fatto sia reso possibile il raffronto comparativo fra la potenza patrimoniale delle singole istituzioni, con la somma dei benefici che ciascuna d'esse produce; avuto il debito riguardo alla più vantaggiosa produttività per l'impiego dei beni; alla migliore economia nei servizi amministrativi; ed al più razionale impiego delle rendite, a sollievo degli infelici, che dalla volontà dei benefattori si vollero avvantaggiati. »

La prossima Esposizione Provinciale Friulana offre favorevole la opportunità per sottoporre al saggio apprezzamento della pubblica opinione, l'insieme delle notizie che con la presente vengono richieste, e che la Prepositura di tutte le Opere Pie di questa Provincia, saranno compiacenti di avviluppare nell'unito questionario, di cui attendesi il rinvio entro il giorno 25 di questo mese, avvertendosi di disporre l'indirizzo alla residenza del Comitato esecutivo presso la locale Camera di Commercio, cui potranno anche rivolgersi le domande per quel qualunque chiarimento; che sul proposito risultasse necessario. »

Risulta che molte Opere Pie hanno lodevolmente corrisposto all'invito, ma pur tuttavia è ancora incompleta la serie delle notizie richieste, e per questo vien fatta raccomandazione affinché ogni ulteriore ritardo venga senz'altro rimesso facendosi assegnamento che anche i Sotto-Comitati Distrettuali vorranno esercitare la efficace loro influenza onde la Circolare suddetta abbia completo esaurimento entro il corrente mese.

In questa occasione si avverte che qualora le Congregazioni di Carità non amministrino speciali Legati di Beneficenza, potranno ritenersi dispensate dalla presentazione del questionario che venne diramato a stampa, ma però dovranno esse, ed i rispettivi Municipi informare con apposita Nota, quale spesa sia risultata nel triennio 1880-81-82 per dotazione Capitaliere di cura ammalati, per sussidi a domicilio, per medicinali ed altro a favore dei poveri, desumendone l'ammontare dai conti delle Comuni, amministrazioni, e sviluppandone il dettaglio nelle forme suggerite dalla tabella C del questionario annesso.

Udine, 12 20 giugno 1883.

Il Sotto-Comitato.

Giuseppe Sabbadini. La *Politica Correspondenz* riceve da Innsbruck: Assicurarsi che le Assise di Innsbruck si pronunciarono in favore dell'annullamento della pena di morte contro Sabbadini cosicché non può dubitarsi della commutazione della pena.

Onore al merito. Siamo interessati e lo facciamo ben volentieri, di porgere un pubblico attestato di riconoscenza a

tutti coloro che tanto largamente e con commovente spontaneità, si prestarono a dare ed a raccogliere i mezzi perchè la madre ed il fratello del nostro concittadino Giuseppe Sabbadini, condannato a morte per alto tradimento dalla Corte di Innsbruck, potessero recarsi a Vienna a chiedere la Grazia Sovrana all'Imperatore d'Austria, e più specialmente ai signori Domenico del Bianco ed Antonio Franceschini che si adoperarono a raccogliere le numerose offerte.

Un bravo deputato. Nella seduta, pon. del giorno 20 corr. l'onor. Solimbergo deputato del nostro collegio, svolse alla Camera una sua interrogazione già annunciata da parecchi giorni.

La competenza dell'on. Solimbergo a trattare della materia qui concernava l'interrogazione e l'importanza della stessa ci spinge a pubblicarla per intero.

Eccola adunque:

« Il sottoscritto chiede di interrogare gli onorevoli ministri della marina e delle finanze, intorno alle disposizioni ed ai provvedimenti che intendono di prendere e di proporre alla Camera, in ordine ai risultati e alle conclusioni formulate dalla Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile. »

Ancora non si è cavato alcun costrutto dall'inchiesta sulla marina mercantile, che fu trascinata in lungo, per più di tre anni.

Potevasi prevedere che l'opera della inchiesta sarebbe riuscita poco vantaggiosa, perchè i mali da cui è funestata la nostra marina industriale erano ben noti a tutti.

Più che di nuove indagini, superficiali per chi ha studiato le condizioni attuali della nostra industria marittima, vi era urgente bisogno di aiuti pronti, energici e conformi alla gravità della situazione.

Invece si è perduto, inutilmente, un tempo prezioso, ed ora non si trae alcun profitto dai lavori dell'inchiesta.

Tema che quando penserà sul serio a scongiurare danni maggiori, il governo non arriverà più in tempo. Espone innanzitutto lo stato della marina mercantile in Italia, avvalorando le sue affermazioni con gli ultimi dati statistici.

Parla degli effetti disastrosi, prodotti dalle gravose fiscali sulla marineria, dal trattato di navigazione colla Francia, dalla concorrenza degli altri paesi dal pessimo stato dei nostri porti.

Esprime le sue opinioni sul cabotaggio.

Trova utili talune proposte della Giunta per l'inchiesta, ed esorta il governo ad attuarle senza indugio.

Desidera soprattutto che si acceleri la trasformazione del naviglio; e termina esortando il Governo e la Camera a ridare all'Italia il suo primato marittimo e a rivendicare l'antica nostra influenza sui mari (Approvazioni, vari deputati si congratulano coll'oratore).

Sull'istesso argomento togliamo dalla *Riforma*:

« L'on. Solimbergo ha svolto oggi la sua interrogazione sul modo con cui il governo intende di attuare le proposte della Giunta d'inchiesta sulla marina mercantile. »

Biasimò l'inerzia del governo, e lo avverte che, indugiando ancora, non vi sarà più tempo per impedire la completa rovina della nostra marina industriale.

I ministri interrogati risponderanno domani; ma non potranno certo distruggere l'impressione lasciata, dai giusti rimproveri dell'on. deputato per Udine.

Bravo adunque il nostro rappresentante che tanto a cuore prende gli interessi della nazione.

La nuova brigata di fanteria. Fu annunciato che i due nuovi reggimenti cavalleria prenderanno i nomi di *Padova* e di *Calabria*.

Si devono pure formare sedici nuovi reggimenti di fanteria, costituiti in otto brigate alle quali si daranno i seguenti nomi: *Roma, Torino, Venezia, Verona, Friuli, Salerno, Basilicata, Messina*.

Milizia Mobile. Il Ministero della guerra ha determinato che al 30 giugno corrente siano trasferiti alla milizia mobile i militari iscritti alla prima categoria della classe 1854, eccettuati quelli appartenenti alla cavalleria ed alle armi di artiglieria e genio, nonché alle compagnie treno di queste armi.

Milizia Territoriale. Il Ministero della guerra ha determinato che col 30 giugno corrente facciano passaggio alla milizia territoriale i militari di prima categoria della classe 1850 e quelli della classe 1853 appartenenti all'arma di cavalleria.

Per i maestri elementari. Ecco alcuni schiarimenti sul progetto di legge per maestri elementari, che va inteso così: La Commissione propone un discreto aumento di stipendi. Propone la riconferma dei maestri in servizio per due altri sessenni, spirato il primo. Propone che siano ammessi al Monte pensioni ancora i maestri di scuole non obbli-

gatorie per Comuni. La Commissione rimette la nomina per parte dei Consigli scolastici; rigetta pure il pagamento fatto dalla Tesoreria.

Società Operaia Generale in Udine. Si porta a notizia dei Soci e di chiunque può averne interesse, che la Direzione Sociale, nella seduta di giovedì 20 corr. ha deliberato di sospendere, durante la stagione estiva l'istruzione e la passeggiata degli allievi della Scuola di esercizi militari, assegnando così anche il desiderio manifestato dai genitori dei giovani.

La nuova iscrizione verrà aperta nel venturo settembre ed i Soci e gli allievi saranno preventivamente avvisati con pubblicazione sugli albi della Società.

Società Alpina Friulana. A tutt'oggi si ricevono le iscrizioni per la gila al M. di Montemaggiore.

Scuola militare della Società operaia. Per disguidi disgraziatamente sopravvenuti, sentendosi l'avv. D'Agostini e gli istruttori offesi dal contegno della Direzione della Società operaia a loro riguardo, — si sono dimessi — e col sospendere l'istituzione invece di cercare d'intendersi, la Direzione della Società operaia le ha accettate. E così anche quest'istruzione cade quando cominciava a crescere rigogliosa.

È proprio un brutto destino che a Udine non possa mai reggersi nulla di buono.

Una serata di beneficenza. La sottoscritta, incaricata dall'Onor. Direzione della Società Operaia Generale per lo spettacolo dato la sera del 17 corr. al Teatro Minerva, a totale beneficio dell'istruzione militare, nel mentre purge i più sentiti ringraziamenti al benemerito Club Filodrammatico, all'Illust. Signor Colonnello Comandante il 6° Fanteria che concede la Banda, all'Egregio Maestro Pinocchi che la dirige, ai proprietari del Teatro Minerva che rianziarono alla quota loro spettante devolvendola ad aumento del fondo, ed a tutti quelli Egregi che energicamente e con squisita gentilezza cooperarono al brillante risultato dello spettacolo, si fa un dovere di rendere di pubblica ragione il seguente resoconto:

Intiroito:

Biglietti Platea	Lire 162.—
Id. Loggione	» 87.25
Id. venduti fuori del Teatro	» 269.30
Scanni, Poltrone e Palchi	» 70.75
	Lire 529.30

Spese:

Stampa	Lire 40.—
Gas	» 35.75
Trasporto piante	» 7.—
Personale di servizio del Teatro	» 23.50
Pompieri	» 7.50
Tassa governativa a apertura Teatro	» 16.75
Ohio	» 8.—
Al custode del Teatro per lavori fatti	» 11.—
Spese incontrate dal Club	» 23.50
Al barbiere Bonetti	» 6.—
A Pinzani, per affitto Teatro per prove	» 10.—
Acquisto 5 cartelle Lotteria di Verona	» 5.—
	Lire 840.80

Le pezze giustificative possono esaminarsi presso la Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso.

Udine, 21 giugno 1883.

La Commissione.

G. Blum — G. Gambiarsi — G. Flaijani — V. Martini — G. Oretici.

Collegio militare a Roma. Il Governo ha stabilito di aprire nel prossimo novembre il nuovo collegio militare a Roma, ed ha chiesto al Comune un fondo di 385 mila lire da servire all'adattamento dei locali.

Il Consiglio comunale delibererà sopra questo cospicuo concorso, invocato dalle autorità governative in una delle più prossime sedute.

Assaggio vini. Il Ministero di agricoltura e commercio, allo scopo di tutelare il pubblico contro le adulterazioni e le sofisticazioni del vino ha in animo di estendere l'impianto degli uffici di assaggio dei vini, uno dei quali già funziona con splendidi risultati presso la cantina sperimentale di Barletta, e quanto prima si impianterà anche a Messina.

Il nostro Comitato Agrario e la Camera di Commercio, dovrebbero far pratiche perchè un cospicuo ufficio possa sorgere quanto prima nella nostra città.

Ripetiamo al « Popolo » che volere o volare non ci ha compresi o non ha voluto comprenderci. Siamo d'accordo che

la Popolare non può aver nulla di comune coi clericali, ma, lo torniamo a dire, se la Popolare avesse fatto una propria lista, non era possibile che vi si comprendessero dei nomi accettabili dai clericali.

E poi una cosa non vera che il Direttore del Friuli si abbia allontanato dalle sedute della Popolare quando vide scartato un candidato che, a detta del Popolo era quello del suo cuore. Ed è una cosa non vera per tre ragioni: la prima perchè il candidato del suo cuore era stato proposto da altri e l'istesso Presidente della Popolare dichiarò che aveva fermato con piacere la sua attenzione su quel nome, la seconda perchè proprio non venne scartato essendo la votazione stata pari e la terza: perchè la seduta in cui si propose il candidato di cui parlasi era l'ultima che venne tenuta.

Se poi la nostra giovinanza politica non possa competere con la maturità del Popolo noi lasciamo giudicare al pubblico non piacendoci fare dei giudizi in causa propria come si credettero in diritto di farli giornalisti più maturi di noi.

Non sappiamo poi con qual fondamento parlando di noi il Popolo ci chiama avversari.

La salute di mons. Casassola. Notizie giunte stamane recano che l'arcivescovo continua a migliorare e si ha motivo di ritenere che fra breve, se non avvengono complicazioni, sarà completamente guarito.

Grave fatto di sangue.

Questa mane alle ore 10 e mezza: al secondo piano della casa Berghin in via dei Missionari è succeduto un fatto che ha molto commosso la nostra intera città.

Il signor Segatti Ernesto impiegato a questo ufficio postale ed ex collaboratore del *Giornale di Udine*, esplose un colpo di revolver al petto della sua fidanzata la signorina Elisa Marchesetti figlia ad altro impiegato postale, arrestandogli una grave ferita, e poscia si esplose un altro colpo alla bocca rimanendo all'istante cadavere.

Paro che il Segatti ruminasse in mente il suo fatale progetto da qualche giorno come da certe espressioni che fece ieri in Tribunale.

Anche un'altra volta egli aveva tentato di suicidarsi assediandosi col carbone, ma era stato in tempo salvato.

La causa è ancora un mistero ma se la fanciulla viene salvata esso forse sarà svelato.

Un ladro galantuomo. Nell'inverno decoro vennero involate delle cornici che servivano per la pubblicazione degli atti del Circolo Artistico e mai si seppe chi fu l'autore del furto.

Questa mattina nel gabinetto del prof. Mayer Presidente del Circolo, venne recapitato un pacco contenente un quadro che era precisamente uno di quelli rubati, accompagnato dalla seguente lettera:

Onor. Presidente del Circolo Artistico Udinese.

« Occorrendomi quest'inverno una cornice ed avendo trovata questa che mi era adattissima, me la appropriai. »

« Ora non occorrendomi più mi faccio un dovere di restituirgliela con mille ringraziamenti. »

« Si accerti della mia più gran considerazione e mi creda di Lei obbligatissimo servo »

Nessuno.

In Tribunale

Processo del Direttore delle Poste contro gli operai udinesi. Finlioni colla assoluzione di due (Ongaro e Bida) e colla condanna degli altri due (Tubello e Pedroni) a sei giorni di carcere.

Il Tribunale fu più fiscale del P. M. il quale si era limitato a proporre la condanna a L. 51 di multa.

I condannati ricorsero in appello. Domani daremo il resoconto più esteso mandandoci oggi lo spazio.

Varietà

Orribile! A Vallecorsa, su quel di Frosinone, fu trovato in un abbeveratoio il cadavere di un contadino, certo Giuseppe Sacchetti, colla testa spaccata in due da un colpo di scure.

Le autorità procedettero all'arresto dei fratelli Angelo e Marina Sacchetti riconosciuti rei dell'orribile delitto.

La Mezzana di un Imperatore. Il *Deutsche Tagblatt* ci racconta un particolare curioso sulla vita privata dell'imperatore Guglielmo di Germania.

Sabato scorso — narra il citato giornale — nelle ore pomeridiane, l'imperatore si recò a visitare una signora,

In Italia

La regina ed i principi.

Napoli 21 La regina, i principi, il seguito imbarcaronsi sull'*Esploratore* alle ore 9.30 per recarsi a Capri e visitare la Grotta Azzura. Le Regine furono salutate da salvo di artiglieria, e dagli urrà dei marinai della squadra.

All'Estero

L'alleanza austro-italiana.

Il *Deutsch Tagblatt* dice che a Vienna e a Pest il partito natio e militare hanno preso motivo dalle recenti dimostrazioni irredentiste a Roma per combattere ad oltranza l'alleanza italiana.

Gentilezza francese.

Il *Voltairre*, annunciando in una lettera da Tunisi che l'Italia e l'Inghilterra non aderiscono a sopprimere i loro consoli, dice: « Ebbene lascieremo da parte o Inghilterra e Italia finché queste potenze vorranno a noi. »

I reali di Spagna.

Telegrafano da Berlino alla *Stampa*: La *National Zeitung* dice poter assicurare che il viaggio della Regina di Spagna è causato da domestico contesio col re Alfonso.

Il Re la seguirà fra breve a Vienna per cercare di appianare i risentimenti ed evitare (?) uno scandalo. Questi incidenti hanno fatto in Spagna la più disgustosa impressione contro il Ro.

Diventano civili.

La Camera dei lord ha adottato in terza lettura un bill il quale abolisce le pene corporali nella marina militare. Il marchese di Salisbury combattè l'a-

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
 Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorrhoiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Moravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza S. Pietro e Lino, n. 2.

In vano lo studio indefesso degli scienziati di questo secolo per avere un rimedio sollecito, sicuro, privo di inconvenienti, per combattere le infiammazioni con spolio di micidiale purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **gonorrea**. In vano perchè si dovette sempre ricorrere al **balzamo copiatte**, al **peperoncino** e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profonda conoscenza delle malattie dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito questa malattia fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questo pillole di natura prettamente vegetale per la loro attività non subiscono il conflitto con altri specifici i quali tutti o sono il relaggio della vecchia scuola, o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo anzitutto necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recano alla radice (gonorrea acuta o cronica) (gonorrea) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine**, di **guarire gli stringimenti uretrali** ed il **calcolo di vescica**; essendo inoltre trovate sempre necessarie nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie che a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che condussero una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo all'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato precisamente lo scopo, del Professor LUIGI PORTA di formare un **antico** rimedio che s'io fosse, a guarire tutte le malattie di quella regione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costano L. 2 la scatola e contro voglia di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono S. N. per il riflettente Pillole professor L. PORTA, non che **Flaconi polvere per acqua sedativa**, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **gonorree** ed in alcuni casi calcoli, e **stringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professor LUIGI PORTA. — In attesa dell'arrivo, con considerazione cordiale.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni delle nostre specialità ed imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre esportazioni, i consumatori si provvedano direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori esigendo quella contrassegno della nostra marca di fabbrica.

Per consulto e garanzia degli annullati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La detta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, o ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti se si richiede, anche di consiglio medico; contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano.

Rivenditori in Udine: Fabris Angelo, Conelli Francesco; e Antonio Pontoli (Filippuzzi), farmacisti; **Gorizia**, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontani; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Scavallio, **Zara**, Farmacia N. Andreo; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Sargoli; **Spalato**, Alfano; **Graz**, Grabovitz; **Fiume**, G. Profram, Jackel R.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3; e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 10; **Roma**, via Pleura, 93, Paganini e Villani, via Borromeo n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.



SCIROPPO DEPURATIVO DI PARIGLINA COMPOSTO

INVENTATO DAL DOTT. GIOVANNI CAV. MAZZOLINI E PREPARATO NEL SUO STABILIMENTO CHIMICO IN ROMA

UNICO DEPURATIVO PREMIATO SEI VOLTE PERCHÉ COSTATATO IL PIÙ POTENTE RIGENERATORE DEL SANGUE

N. B. Guardarsi dalle contraffazioni e di scambio con altri nomi: onde evitare dannose conseguenze. — Per tutto il Regno L. 9 la bottiglia e L. 5 le mezzette. Per l'intera cura occorrono 3 bottiglie grandi; prese in una volta si spediscono franco di porto ovunque non vi sia deposito nel L. 27

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti. Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

CARTONI per SEME BACHI

A PREZZI MODICISSIMI

presso la

Cartoleria M. Bardusco

in Mercatovecchio

VESCIGATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gonfie e delle ghiandole. Per mollette, vescicanti, cappelotti, punture, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano; Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti ora Catrelli**, Cordusio, 23.

PREZZO — Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 8. —
 mezzana " 2 " 3.50
 piccola " 1 " 2. —

Idem per Bovini

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione. — NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di proprietà, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfitture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza allo reni, gonfiore ad acque alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigere la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bozzeri e Sandri** dietro il Duomo.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Monito Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

P. B. **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grado di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi**, seguito alla Storia di un Zoffanello, un volume di pagine 379, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 10 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Facile edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

BPOLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione. Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — guano lombardo — concimi composti per commissione. L'uso allargato di questi concimi, si può dire, ha risorto degli agricoltori. La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto in aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri monti ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

Stabilimento Farmaceutico chimico industriale

« AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle faccende, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezze e sciogimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tepori di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando, e si stempera vanoso degli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è consentito ad un regolare movimento nell'anastomosi dei vasi sanguigni. Le radici apertive più scelte, dalla Salsapariglia alla Cina, hanno questo privilegio, coll'aggiunta di altri sali, a seconda delle circostanze, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono e fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono ora bastanti di fiducia onde tutti possano comprendere quanto poco ci voglia per rinascere a novella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rimediabilissime: **Polveri pettorali Pappi**, il non plus ultra dei rimedi contro la tosse; lo **Sciroppo di china e ferro** tanto efficace l'utero anemico, la clorosi, la debolezza di stomaco; lo **Sciroppo di bifosforato di Calcio e ferro**, provvidenziale nelle rachitidi, scrofola, tabe infantile, epilessia; lo **Sciroppo d'Abete bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche; il **Bixite Oca** nelle inappetenze e languori di stomaco e l'**Estetto-Tamarindo Filippuzzi** gradevole rinfrescante e blando purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meraviglierà certamente delle poche parole che noi sponiamo per raccomandarle. Certificati medici cittadini e forestieri, lettere di ringraziamento per guagioni acquisto, attestati di stampa e commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola poi signori che posseggono del vino.

È conosciuto urbi et orbi la celebre **Polvere Conservatrice Bazzaroni**. I signori proprietari sanno che essa voglia dire il possedere parecchi ettoltri del prezioso liquore e vedono con paura avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per lo quali il vino può andar guasto se non si prendano solleciti provvedimenti. La **Polvere Conservatrice Bazzaroni** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidità, materia colorante, fragranza, ecc.) e si adopera come prescrive l'apposita istruzione annessa alla scatola. Guardarsi dai Solisti di Calcio più o meno puri e di massima gravità che si spacciano in commercio. Il solfido di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora; sicché i signori eologi si persuadano dell'importanza vitale di questo preparato che è conosciuta in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

Avvisi a prezzi modicissimi